



“SOSTENIAMO CHI RESISTE, PER VINCERE”

APPELLO DEL PRESIDENTE DEL **CENTRO STUDI** DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI PNEUMOLOGIA PER UNA RACCOLTA DI FONDI PER LA EMERGENZA DETERMINATA DALLA COVID-19

La nuova infezione da Coronavirus (SARS CoV-2) che causa la Covid-19 si sta rapidamente estendendo in tutto il paese. La malattia colpisce le vie aeree e può provocare quadri clinici di grave insufficienza respiratoria che richiedono supporto ventilatorio meccanico e ricovero in unità di terapia intensiva. Con il crescere del numero dei malati i posti letto in tali unità operative possono rivelarsi insufficienti

Al momento (in base al WHO Coronavirus disease 2019 (COVID-19), l'Italia è la nazione più colpita per mortalità al di fuori della Cina e la parte settentrionale del Paese è la più interessata dalla diffusione della Covid-19. Purtroppo una diffusione altrettanto importante si sta però verificando nel resto dell'Italia.

Numerose di queste zone risultano purtroppo meno dotate di posti letto di terapia intensiva e con minori attrezzature della parte settentrionale, che, peraltro, è, in questo momento, in forte difficoltà nel gestire i numeri dell'emergenza.

Le Unità Operative di pneumologia sono in grado di ridurre il numero di assistiti che grava sulle terapie intensive, evitandone l'accesso o accelerandone la dimissione, attraverso attività di ventilazione non invasiva e di monitoraggio delle funzioni vitali, anche di pazienti non infettati dal virus. Ove operanti, gli Pneumologi territoriali possono collaborare con le cure primarie e i MMG per la assistenza domiciliare dei contagiati asintomatici o con sintomi lievi, in accordo con le linee guida della Organizzazione Mondiale della Sanità del 4 febbraio u.s.

Vista la situazione, il Centro Studi SIP, attraverso quest'appello del suo Presidente, dr. Mario Polverino, dà l'avvio ad una raccolta di fondi a favore delle Unità Operative di Pneumologia non sufficientemente attrezzate per combattere il Covid-19 per accrescere la loro capacità di risposta all'emergenza. Parallelamente il Comitato Scientifico del Centro Studi fornirà formazione online e coordinamento agli Pneumologi territoriali per la gestione domiciliare dei casi lievi. Al termine di questa epidemia, sulla base dei dati raccolti dalle Istituzioni, Centro Studi SIP si impegna ad aggiornare il documento sulla gestione delle gravi epidemie di virus respiratori, prodotto in occasione della pandemia della influenza A(H1N1) pubblicato nel 2009 sul giornale ufficiale della società.

I fondi raccolti verranno versati alla Protezione Civile e vincolati all'acquisto di apparecchiature per la ventilazione non invasiva per unità di Pneumologia. Il numero di Unità che potrà beneficiare di queste donazioni sarà commisurato alla entità dei fondi raccolti. L'obiettivo è fornire apparecchiature ad almeno una unità pneumologica per ciascuna regione tra quelle indicate.

Il Centro Studi della Società Italiana di Pneumologia, Ente di Ricerca Riconosciuto ai sensi della L266/2005, art.1, c.3, COD. FISCALE 13408190158, consente la completa deducibilità delle erogazioni liberali ricevute.

Le erogazioni liberali dovranno essere bonificate sul cc dedicato con la causale: “*Sosteniamo chi resiste, per vincere*”.

Lì, 12 marzo 2020

Il presidente del CS SIP